

Per saperne di più ...

complementari:

- integrare i dieci principi nelle attività di business in tutto il mondo;
- catalizzare le azioni a sostegno di una più ampia gamma di obiettivi delle Nazioni Unite, compresi gli obiettivi di sviluppo del Millennio.

In questo modo le imprese possono contribuire a garantire che i mercati, il commercio, la tecnologia e la finanza anticipino i tempi in modo da poter beneficiare delle economie sociali in tutto il mondo per contribuire in modo più sostenibile e solidale all'economia globale.

Lo UN Global Compact non è uno strumento normativo ma piuttosto una iniziativa volontaria che si basa sulla responsabilità pubblica, trasparenza e comunicazione per integrare la regolamentazione e per fornire uno spazio per l'innovazione.

UN Global Compact cerca di combinare le migliori caratteristiche delle Nazioni Unite, quale autorità morale e potere di convocazione, con punti di forza per l'elaborazione di soluzioni del settore privato e le risorse e le competenze e le capacità di altri soggetti chiave. L'iniziativa è globale e locale, pubblica e privata, di volontariato ma responsabile.

Ed è in funzione dei motivi fin qui svolti che il 14 marzo 2008 presso la sede delle Nazioni Unite di New York, il Presidente del Lions International Mahendra Amarasuriya e Soren Petersen, responsabile di U N Global Compact, hanno firmato una lettera di intenti. La cerimonia si è svolta nel corso della 30° Giornata Lions con le Nazioni Unite.

A seguito di questo accordo i Lions implementeranno dei progetti di UN Global Compact per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del millen-

nio delle Nazioni Unite.

Gli otto obiettivi sono:

- eliminare la povertà estrema e la fame;
- assicurare l'istruzione primaria universale;
- promuovere la parità dei sessi e l'autonomia delle donne;
- ridurre la mortalità infantile;
- migliorare la salute materna;
- combattere l'HIV/AIDS, la malaria e altre malattie;
- garantire la sostenibilità dell'ambiente;
- sviluppare una partnership globale per lo sviluppo.

Successivamente il 12 giugno 2009 anche il Multidistretto Italia in persona del Presidente pro tempore del Consiglio dei Governatori, Lions Salvatore Giacona ha sottoscritto un protocollo di intesa con Global Compact Network Italia di fatto impegnando i Lions italiani a collaborare in partnership con Global Compact Network Italia nella diffusione dei principi relativi allo sviluppo del terzo millennio ed i dieci principi di Global Compact.

Il dado è tratto e tutti i Club Lions del Multidistretto possono, se lo vogliono, porre in atto service che abbiano come scopo principale l'assistenza alle imprese per portare alla loro conoscenza gli obiettivi veramente importanti che le Nazioni Unite ed il Lions Clubs International si sono posti.

Diceva Ban Ki-Moon, Segretario Generale delle Nazioni Unite: "Abbiamo bisogno di business per dare un senso concreto e raggiungere i valori e i principi che collegano culture e persone in tutto il mondo".

**Coordinatore MD rapporti con Global Compact.*

Salvate decine di migliaia di vite

I Lions italiani contro le malattie killer dei bambini hanno vaccinato quasi 400.000 giovani da 1 a 29 anni. Una eccezionale campagna di vaccinazione antimeningococcica in Burkina Faso resa possibile dai Lions italiani. **Di Giuseppe Innocenti**

Il 6 novembre il Consiglio Direttivo di MK ha deliberato all'unanimità di aderire all'invito del Ministro della Salute del Burkina Faso per partecipare, quali partner del Ministero stesso e dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), alla campagna di vaccinazione contro la meningite che si svolge dal 6 al 15 dicembre 2010, ratificando quanto sottoscritto dai "Lions Club Italie". (dicitura da sempre usata da MK per le iniziative pubbliche in Burkina Faso).

Come tutti sanno la meningite è una delle 4 malattie Killer dei bambini in Burkina e finalmente il paese ha potuto avviare, per la prima volta nella sua storia, la vaccinazione di massa. Fino ad ora, per evidenti limiti economici, la sanità pubblica non faceva prevenzione e interveniva solo per la cura degli ammalati, registrando





un tasso elevato di mortalità infantile. I documenti qui sopra riportati si commentano da soli e certificano l'importanza dell'impegno assunto da MK Onlus. Impegno che è ulteriormente cresciuto perché, operando anche nella zona di Nanoro (ambulatorio dentistico, medicinale, iniziativa di cooperazione agricola) abbiamo inserito anche quella zona nel nostro intervento. Così in quelle due province, grazie al nostro indispensabile contributo saranno vaccinati (già lo saranno stati quando leggerai questi appunti) 391.942 giovani da 1 a 29 anni dei due distretti sanitari di Koudougou (292.661 vaccinati) e Nanoro (99.291 vaccinati). E' un impegno serio, concreto e anche costoso perché l'onere finanziario, già onorato da MK Onlus è di CFA

36.972.900 pari a 56.447 euro. La cartolina pubblicata qui a fianco rende certamente l'idea dell'immediato risultato che salverà la vita di decine di migliaia di esseri umani verso i quali tutti noi, sani e vaccinati, siamo in debito (forniremo nei prossimi mesi dati e statistiche). Nel numero precedente erano riportate le coordinate per il versamento di un contributo e ripetiamo questi dati con la fiducia che, a fronte di una così importante iniziativa, la prima in questo paese così povero, la sensibilità dei Lions produca forme concrete di aiuto. Grazie a tutti.

IBAN: IT 90 0 02008 20600 00010089734

I Lions italiani per l'Africa

"Acqua per la vita" ha compiuto la quinta missione umanitaria in Burkina Faso, con l'obiettivo primario di collaudare e consegnare 10 pozzi profondi di acqua pura. **Di Piero Manuelli**

In un paese ove un bicchiere d'acqua significa la differenza tra la vita e la morte il bene prezioso "acqua" rappresenta il bisogno primario di ogni essere umano. Perfino la cerimonia di accoglienza nei vari villaggi si presenta con il porgere di due recipienti di acqua, una pulita da bere e l'altra contenente farina di miglio. Anche la cerimonia nuziale si compie

con l'offerta, da parte della sposa allo sposo, di un recipiente di acqua pura. In soli tre anni "Acqua per la vita" ha realizzato e donato 25 pozzi di acqua pura ad altrettanti villaggi aventi una popolazione media di 3500 persone oltre ad altrettanti bambini che non vengono nemmeno contati fino all'età di sette anni, tanta è l'incidenza della mortalità infantile provocata princi-